

MERCATI ESTERI MISSIONE DEL SISTEMA ECONOMICO-PRODUTTIVO DAL 21 AL 25 MAGGIO

Parma e l'Emilia Romagna alla conquista del Brasile

Paese «target» per la Regione, l'Upi è capofila del progetto «Bob»

BOLOGNA

Il sistema economico-produttivo e istituzionale dell'Emilia-Romagna, va alla conquista del mercato brasiliano. Oltre 30 aziende, infatti, partecipano dal 21 al 25 maggio a «Momento Italia Brasile 2011-2012»: rassegna promozionale del Made in Italy. E anche Parma è coinvolta nell'iniziativa.

Durante la missione - per valorizzare le proprie filiere produttive d'eccellenza - saranno presenti in Brasile 30 imprese partecipanti a diversi progetti della Regione impegnate in iniziative promozionali a San Paolo, Santos, Curitiba in Paraná, Laguna e Joinville nello Stato di Santa Catarina. Insieme alla Regione Emilia-Romagna faranno parte delle missioni i rappresentanti dell'Alma Graduate School dell'Università di Bologna, dell'Università di Parma, del Centro Servizi Ortofrutticoli di Ferrara, di Confindustria Emilia-Romagna, di Confartigianato Modena, del Caab di Bologna e il Comune di Ravenna.

Ma i numeri dell'Emilia-Romagna in Brasile vanno oltre a quelli della missione.

Le aziende emiliano romagnole già stabilmente presenti in Brasile sono 54 con uffici di rappresentanza, distributori e stabilimenti produttivi. Quelle coinvolte in attività promozionali dallo Sportello internazionalizzazione della Regione saranno complessivamente 300 unità. Sui progetti promozionali sono coinvolte circa 100 imprese, sui progetti per le aggregazioni d'impresie (Ati e reti) sono 70, sui progetti per consorzi export sono 37, nella missione istituzionale (governo, Regioni e sistema camerale) sono 5 le imprese in-



Brasile San Paolo, prima tappa della missione.

Le domande entro il 23 maggio

Al salone R2B si cercano aziende partner per 25 «start-up»

Due giorni per far sposare aziende mature con giovani start-up. Un matrimonio che può garantire alle prime marcia in più per innovare e alle seconde un'occasione importante per crescere. L'occasione arriverà all'inizio di giugno a Bologna con la 7ª edizione di Research to Business, il salone della ricerca industriale promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Aster e, dal 2011, in partnership con Smau. Tra le novità previste per quest'anno, infatti, c'è Start2Business, l'iniziativa che vuole promuovere lo sviluppo di relazioni di business tra start up

o progetti d'impresa innovativi e imprese consolidate. Nei due giorni della fiera saranno organizzati appuntamenti d'affari one-to-one con 25 start up selezionate tra un panel di più di 60. Le aziende consolidate interessate possono presentare domanda entro il 23 maggio (www.emiliaromagnastartup.it). Non solo. Quest'anno ci sarà anche Start2Pitch, la possibilità per un numero ristretto di start up selezionate di presentare il proprio progetto a un pubblico di potenziali finanziatori presenti a R2B. Il calendario degli appuntamenti sarà inviato alle imprese entro il 28 maggio.

teressate (Cft, Caab, Coppini arte olearia, Ferretti, Tas), per le manifestazioni d'interesse per accompagnamento Pmi regionali in Brasile le imprese sono 23.

«Il Brasile - sottolinea l'assessore regionale alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli - ricopre oggi un ruolo rilevante nell'economia mondiale. È un Paese che riveste per l'Emilia-Romagna una grande importanza per la sua economia in forte crescita: per questo lo guardiamo con attenzione nell'ambito delle nostre politiche di internazionalizzazione». Il mercato brasiliano, infatti, è uno dei più grandi del Bricst (Brasile, Cina, India, Russia, Sud Africa e Turchia). Nel 2011 l'import dell'Emilia-Romagna dal Brasile ha raggiunto un valore di 230 milioni di euro (-20% rispetto al 2010), mentre l'export ha raggiunto i 677 milioni di euro (+12% sul 2010) pari all'1,5% del totale export dell'Emilia-Romagna (che è stato di 48 miliardi di euro).

La missione si articolerà in due momenti. Il primo appuntamento alla presenza di tutte le sedici Regioni aderenti vedrà l'organizzazione a San Paolo di un Forum economico di presentazione del Sistema Italia. Il secondo momento sarà organizzato in sessioni parallele (Curitiba, Belo Horizonte, Rio de Janeiro) in base ai settori d'interesse.

La Regione Emilia-Romagna ha scelto il Brasile come uno dei principali Paesi «target» del Programma promozionale 2011-2012. L'iniziativa vede in prima linea anche l'Unione Parmense degli Industriali, capofila, in particolare del progetto «Business Opportunities in Brazil» (Bob), promosso da Confindustria Emilia-Romagna e Regione.

L'analisi: Arturo Dalla Tana

Mercato immobiliare: per ripartire occorre meno voracità fiscale

Il mercato immobiliare entra nel suo quarto anno di crisi. La situazione di Parma corrisponde al quadro nazionale. I numeri sono impietosi. Significativo il dato della Conservatoria: alla fine del 2007 risultavano trascritti 20.500 atti immobiliari, in grandissima parte compravendite. Stesso dato per il 2008. Il 2011 si è chiuso con 16.700 trascrizioni. Analogo l'andamento delle iscrizioni ipotecarie, riferite a mutui per la quasi totalità: da 8.200 iscrizioni del 2007 si è crollati a 5.150 nel 2011.

Le vendite a catena Uno dei fattori di fluidità del mercato era la progressione negli acquisti. Lo schema era il più frequente: il giovane che esce di casa acquista il monolocale (per lo più pagato dai genitori), una decina d'anni dopo lo vende per acquistare un bilocale, che più avanti cederà per comprare un appartamento più importante. La crisi ha spezzato la catena, senza la certezza di vendere a breve non ci si impegna ad acquistare. E la certezza di riuscire a vendere non c'è.

La stretta creditizia Fino al 2007 fare un mutuo significava fiducia in se stessi e nel proprio futuro. Il calo nei successivi anni, pur in presenza di tassi favorevoli e di disponibilità degli Istituti, è già un segnale di pessimismo. Peggio ancora sta andando in questo 2012, quando le banche si sono messe di traverso: a fine aprile soltanto 1.100 iscrizioni ipotecarie contro le 1.700 del pur deludente anno precedente. Non solo: dopo l'estate 2011 tutte le banche (tutte insieme, nel silenzio assoluto dell'Antitrust) hanno raddoppiato o talora triplicato gli spread.



L'Imu In una situazione già grave l'Imu rischia di essere il colpo di grazia. Non è solo la pesantezza, talora insopportabile, di quella che nella sostanza è una patrimoniale. È pesante anche il contraccolpo psicologico. Il possesso di una casa inizia ad essere percepito come una punizione, un bersaglio contro cui il fisco si accanirà sempre di più. L'annuncio di revisione degli estimi catastali peggiora ancor più la situazione.

Le prospettive I prezzi non sono calati, ma di occasioni se ne trovano. In termini reali comunque le case costano meno di 5 anni fa. Acquistare adesso sicuramente conviene. Ma per risolvere il mercato occorre altro: segnali di riduzione della voracità fiscale, disponibilità del credito bancario, dismissione del patrimonio immobiliare dello Stato (magari concedendo dilazioni sul prezzo a tassi accettabili, in modo da contrastare la stretta creditizia). Soltanto così potrebbe ripartire la catena dei trasferimenti. Occorrerebbe una seria volontà politica per far riavviare le transazioni, e con esse l'indotto che attorno agli immobili ruota. Il fisco, che dall'imposizione immobiliare ha sempre ottenuto tanto, ne sarebbe il principale beneficiario. Un mercato positivo può reggere il peso delle tasse. Questo no, così lo si soffoca.

UNIONCAMERE E.R.

Confidi emiliani: più garanzie e sofferenze

Alla fine del 2011, le aziende emiliano romagnole associate ai quattro Confidi (Fidindustria, Co-fiter, Cooperfidi Italia, Unifidi) operanti in regione, erano 113 mila e 300 pari al 26% del totale delle imprese iscritte alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna. Negli ultimi tre anni sono saliti volumi di operatività e il sistema complessivo delle garanzie ha fatto registrare una crescita del 19%. Solo nel 2011, i quattro Confidi hanno erogato 1 miliardo e 322 milioni. Dal 2008 le sofferenze sono cresciute con un tasso medio annuo del 38% e nel 2011 sono arrivate al 6,1% degli impieghi.

Un superlavoro quello dei Confidi di cui si è parlato in un convegno che si è svolto nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna.

«La crisi che attanaglia il Paese e la legittima domanda di credito delle imprese - ha affermato il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello - richiedono risposte immediate. È indispensabile una visione che chiami in causa un sistema integrato di garanzia dove operatori pubblici e privati lavorano in sinergia. In questo scenario, il perno del settore della garanzia e il fulcro su cui deve poggiare l'azione pubblica non può che essere rappresentato dal sistema dei Confidi. Le Camere di commercio, al loro fianco, sono pronte a fare la propria parte, come dimostra l'impegno del sistema camerale dell'Emilia-Romagna a collaborare sul territorio nella ricerca di una sempre maggiore sinergia nell'uso delle risorse».

In Emilia-Romagna è stato attivato un tavolo di lavoro a carattere operativo tra il Sistema Camerale e quattro Confidi che ha iniziato a proiettare a livello territoriale le linee individuate nel documento Unioncamere-Assoconfidi, impostando logiche di collaborazione intersettoriale volte all'efficiamento operativo, che saranno a breve formalizzate in un protocollo.

PROGETTO SARÀ OGGETTO DI LAVORO DI UN TEAM INTERNAZIONALE DEL POLITECNICO DI MILANO

Gli architetti studiano Palanzano

Un workshop didattico per una cinquantina di studenti è previsto dal 21 al 28 maggio

Lorenzo Centenari

La montagna si spopola? Forse perché ha smarrito la sua identità. Ma un team internazionale di giovani architetti la «salverà». Proprio in qualità di simbolo di un territorio, quello appenninico, che lentamente si vede svuotare di investimenti umani e infrastrutturali, il Politecnico di Milano ha scelto la località di Palanzano come oggetto di uno studio da presentare alla prossima



Palanzano La sede del Comune.

edizione dell'autorevole convegno milanese «Dare Terra 2012». Tra il 21 e il 28 maggio una cinquantina di studenti italiani e stranieri del Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico, sotto la guida della docente Antonella Contin soggiognerà nella Valle dei Cavalieri dando vita a un vero e proprio «workshop» didattico interdisciplinare: il tema, la riscoperta di un territorio che, avendo assistito a un progressivo impoverimento demografico e produttivo, è alla ricerca di una nuova vocazione.

Sostenibilità locale, valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico e ripristino degli edifici abbandonati saranno ovviamente i principali capitoli che

l'equipe di studenti prenderà in esame, animata per definizione da idee fresche e originali. Ma i gruppi di lavoro saranno in tutto una decina. Qual è il valore ecologico totale di un bosco? Come agire inoltre per ottimizzare i servizi idrologici, igienici, culturali, agricoli, etc? Sono solo alcuni degli spunti dai quali prenderà le mosse «Algorithm», il nome scelto dal Politecnico per il proprio originale seminario. Primo beneficiario delle proposte che scaturiranno dal «camp» di Palanzano sarà l'amministrazione stessa: non solo l'abitato e le frazioni limitrofe matureranno una maggiore consapevolezza delle potenzialità che il proprio comune. Il progetto che gli studenti re-

capiteranno al sindaco e alla sua giunta, modellato in modo da concentrare su Palanzano la maggior quantità possibile di investimenti pubblici e privati, già rispecchia inoltre i requisiti necessari all'accesso al sistema di finanziamenti europei. Il programma che prenderà vita ormai la settimana prossima prende a esempio l'analoga esperienza che un anno fa vide protagonista un gruppo di studenti americani e un piccolo centro abitato del Piemonte.

Al disegno di Antonella Contin e del proprio staff hanno assicurato il patrocinio, tra gli altri, anche Camera di Commercio e Provincia di Parma, i Consorzi di tutela del Parmigiano Reggiano e del Prosciutto di Parma, la Comunità Montana Appennino Parma Est, inoltre gli Ordini degli Architetti di Parma e Reggio Emilia. Palanzano come laboratorio della più moderna forma di visione urbanistica e naturalistica. E un riconoscimento del genere è già un successo. ◆

Economia In Breve

CONFINDUSTRIA-UNICREDIT
Premio alle nuove idee imprenditoriali

Sono state premiate a Bologna le idee imprenditoriali innovative vincitrici del concorso indetto da Unicredit con i giovani di Confindustria per l'area Centro Nord (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Marche). I migliori progetti parteciperanno alla selezione nazionale del «Talento delle idee», in programma ad ottobre a Capri al convegno dei giovani di Confindustria.

IN 3 ANNI IN EMILIA ROMAGNA
30 mila dirigenti usciti dalle aziende

Negli ultimi tre anni, in Emilia Romagna, sono usciti dalle aziende oltre 30 mila dirigenti. L'82% dei licenziamenti individuali di quadri e dirigenti è stato effettuato per giustificato motivo oggettivo, dovuto a ristrutturazioni. Emerge dai dati dell'Osservatorio di Spinlight Group sui manager di aziende.

ASSEMBLEA NAZIONALE
I giovani di Coldiretti di Parma oggi a Roma

Il ministro delle Politiche agricole, Mario Catania partecipa oggi a Roma all'assemblea nazionale di Giovani imprese di Coldiretti dal titolo «Giovani per l'Italia». Ai lavori partecipa anche una delegazione di giovani della Coldiretti di Parma.



CREDEM
Credemholding:
Futile sale del 24,3%

Si è chiuso con un utile netto consolidato pari a 72,6 milioni di euro, in rialzo del 24,3% rispetto ai 58,4 milioni dell'anno precedente, l'esercizio 2011 di Credemholding, società che controlla il 76,9% del capitale di Credito Emiliano. Il cda della holding reggiana ha proposto l'assegnazione di un dividendo pari a 1,25 euro per azione.

BOLOGNA
Coop Adriatica:
16 milioni di utile

Si è chiuso con utili di 15,94 milioni di euro e vendite a quota 2.086 milioni di euro - in rialzo del 2,5% rispetto al 2010 - il bilancio 2011 di Coop Adriatica, colosso della grande distribuzione attivo in Emilia-Romagna, Veneto, Marche, Abruzzo. Lo scorso anno il numero totale dei soci è ammontato a 1.156.554 (+4,34% sul 2010), ai quali sono andati vantaggi per 129,8 milioni. Rafforzata - si legge in una nota del gruppo - l'occupazione con il consolidamento di 300 posti di lavoro per un totale di 9.122 dipendenti.

Cisita Parma Informa



Sviluppo risorse Azienda

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Catalogo corsi 2011-2012: al via i corsi di maggio

Proseguono in maggio le attività formative del nuovo catalogo dedicato in particolare alla piccola impresa, una ricca offerta di percorsi ideati in collaborazione con il Comitato Piccola Industria dell'Upi e con il Gia. Domani è previsto l'ultimo incontro del corso «Tecnica di negoziazione commerciale», seguito da «Aspetti legali e contrattualistica di acquisto» (8/06) e una nuova edizione dei corsi: «Creare le reti di vendite», «Il piano marketing per le piccole e

medie imprese». «La ricerca di un canale distributivo nei mercati esteri». Info: Marco Maggiali, maggiali@cisita.parma.it

Fondimpresa: novità sui finanziamenti a fondo perduto

Fondimpresa ha recentemente modificato l'Avviso 6/2011 che riconosce un contributo aggiuntivo fino a 8.000 euro alle Pmi che hanno aderito o che aderiranno al Fondo tra il 1° dicembre 2011 e il 30 giugno 2012 (scadenza di presentazione del piano formativo: 31 ottobre 2012). Info: Alberto Sacchini, sacchini@cisita.parma.it

Iniziativa dedicata alla Theory of Constraints of Constraints

Questo mese Cisita propone due iniziative in tema di Theory of Constraints, nuova scuola di pensiero americana che propone innovativi strumenti manageriali. Le date: 22 e 28 maggio. Info: Chiara Ferrari ferrari@cisita.parma.it

Apprendistato: contributi per le assunzioni

«Italia Lavoro» mette a disposizione delle aziende contributi per le assunzioni attivate dal

30/11/2011. La domanda va presentata entro il 31/12/2012, salvo il caso di anticipato esaurimento fondi. Info: amva@cisita.parma.it

La Strada Maestra: corsi per Artigiani e Pmi

L'attività formativa «La Strada Maestra», dedicata all'aggiornamento continuo delle professioni legate al mondo artigianale e della piccola industria, prosegue con le ultime due date (oggi e il 24) del secondo corso. Info: Daniela Sartori, sartori@cisita.parma.it